



Tit.:5.6
Rif. int. 2024_331

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. Prot. n. 563 del 05/01/2024

Al Comune di Capaccio Paestum (Sa)

Urbanistica-Edilizia Privata-Demanio-Patrimonio-
Inventario-Area P.I.P.

protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

Oggetto: Realizzazione del nuovo complesso parrocchiale S. Vito, a seguito di demolizione dell'esistente in Capaccio Scalo, in Variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente -Richiesta parere di competenza- **PARERE**

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione trasmessa con la nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 331 del 05/01/2024, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, osserva quanto segue:

- ✓ la proposta di variante in esame consiste nella modifica della NTA del vigente PRG per consentire la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale S. Vito, a seguito di demolizione dell'esistente, e saranno previste, per mutate esigenze funzionali della comunità parrocchiale, nuove volumetrie nel rispetto dei parametri urbanistici esistenti;
- ✓ l'area di intervento, di superficie pari a 6081 mq, infatti, è classificata nel vigente PRG come zona G2 - *Attrezzature di interesse comune*; in tale zona lo strumento urbanistico vigente non prevede interventi di nuove costruzioni; pertanto si rende necessaria una variante normativa;
- ✓ nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [PSAI] dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Sele, il sito oggetto di intervento ricade in area perimetrata a *Pericolosità potenziale da frana moderata (P_utr1)* e in area perimetrata a *Rischio potenziale da frana medio (R_utr2)*, mentre la stessa non ricade in area perimetrata a rischio idraulico e/o di alluvione;
- ✓ per quanto disposto dalle norme del *Testo unico coordinato delle norme di attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in destra e in sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele* (vv. artt. 20-36), in dette aree è ammesso qualunque intervento consentito dallo strumento urbanistico comunale o altra pianificazione sovraordinata; le stesse prescrivono a corredo del relativo progetto uno studio di compatibilità geologica (v. art. 51), commisurato al tipo di intervento proposto, con i contenuti di cui all'Allegato H;
- ✓ nell'incartamento progettuale pervenuto è presente la relazione geologica contenente la verifica di compatibilità idrogeologica; detta relazione risulta esaustiva in riferimento ai criteri di cui all'art.51 del citato Testo unico del PSAI, dimostrando la compatibilità dell'intervento in parola.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di propria competenza, esprime, ai sensi dell'art. 7, c.1, lett. o) delle norme del PSAI, parere favorevole alla proposta di variante al PRG in oggetto.

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM Ufficio Protocollo	E
Protocollo N. 0018220/2024 del 24/04/2024	

Il Segretario Generale
Vera CORBELLINI